

e confinò Ostasio coi figli all'isola di Candia. Nell'anno 1446 Francesco Sforza abbandonava i Veneziani e si metteva al servizio del Duca di Milano, ma essi con Michele Attendolo rupero le truppe del duca, capitanate da Francesco Piccinino, avanzandosi fino alle porte di Milano. Morto nel 1447 Filippo Maria Visconti, i Milanesi si costituirono in Repubblica, chiedendo ai Veneziani la restituzione di Piacenza e di Lodi.

Scelsero a condottiero lo Sforza, che sconfisse completamente i Veneziani, a Caravaggio togliendo loro l'acquisto della Lombardia e della stessa Milano, cui essi certamente agognavano.

Il Colleoni protestò la loro ritirata e Michele Attendolo fu confinato per punizione a Treviso, ritenuto responsabile della perdita della giornata di Caravaggio.

Francesco Sforza fece pace colla Repubblica convenendo che il di là {dell' Adda avrebbe ad essa appartenuto, e Milano e l'antico ducato sarebbero rimasti allo Sforza.

Questi si impadronì di Novara, Tortona, Alessandria e Pavia, e Bartolomeo Colleoni unitosi allo Sforza, assediava Milano scon-